

Individuazione delle amministrazioni che partecipano alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

VISTO l'articolo 36, comma 2, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 che dispone che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, il Ministro delle riforme per il federalismo, il Ministro per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale e il Ministro per la semplificazione normativa, d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono definite le modalità della sperimentazione di cui all'articolo 36, comma 1, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011;

VISTO l'articolo 36, comma 4, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 che dispone che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno e con il Ministro per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale, d'intesa con la Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuate le amministrazioni coinvolte nella sperimentazione;

VISTA l'intesa sancita in Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, nella riunione del XXXXX;

SU PROPOSTA del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno e con il Ministro per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale, per la semplificazione normativa;

DECRETA

TITOLO I

Art. I

(individuazione delle amministrazioni coinvolte nella sperimentazione)

1. Partecipano alla sperimentazione di cui all'articolo 36, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, le seguenti amministrazioni individuate sulla base di criteri che tengono conto della collocazione geografica e della dimensione demografica:

a) Regioni

- 1) Campania,
- 2) Lazio,
- 3) Lombardia,
- 4) Sicilia.

b) Province

- 1) Biella
- 2) Bologna
- 3) Brescia
- 4) Caserta
- 5) Catania
- 6) Roma
- 7) Pescara
- 8) Potenza
- 9) Savona
- 10) Treviso

c) Comuni

- 1) Andora
- 2) Ascoli Piceno
- 3) Avezzano
- 4) Bari
- 5) Barlassina
- 6) Biella
- 7) Bologna
- 8) Brescia
- 9) Cagliari
- 10) Cattolica
- 11) Cossignano
- 12) Faggiano
- 13) Firenze
- 14) Frascati
- 15) Frosinone
- 16) Genova
- 17) Guglionesi
- 18) Iglesias
- 19) Livorno

- 20) Lodi
- 21) Manfredonia
- 22) Matera
- 23) Milano
- 24) Morgongiori
- 25) Napoli
- 26) Perugia
- 27) Pescara
- 28) Pizzo Calabro
- 29) Poggio Mirteto
- 30) Portici
- 31) Porto Cesareo
- 32) Potenza
- 33) Prato
- 34) Reggio nell'Emilia
- 35) Roma
- 36) San Zenone degli Ezzellini
- 37) Sanluri
- 38) Sant'Angelo Le Fratte
- 39) Sassuolo
- 40) Satriano
- 41) Scanzano Jonico
- 42) Sorbolo
- 43) Sortino
- 44) Torino
- 45) Trani
- 46) Trasacco
- 47) Treviso
- 48) Venezia
- 49) Vicenza
- 50) Vogogna

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

Roma,

Il Presidente
del Consiglio dei ministri

Il Ministro dell'economia e delle finanze

Il Ministro dell'Interno

Il Ministro per i rapporti con le regioni e la coesione territoriale